



COMUNE DI PADOVA
SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2023/0002 di Reg.

Seduta del 30/01/2023

OGGETTO: ESERCIZIO DELL'OPZIONE DI NON APPLICAZIONE DELLA MISURA DI STRALCIO DEBITI DI IMPORTO RESIDUO FINO A MILLE EURO RISULTANTI DAI SINGOLI CARICHI AFFIDATI AGLI AGENTI DELLA RISCOSSIONE (AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 229, DELLA LEGGE 29 DICEMBRE 2022, N. 197).

L'anno 2023, il giorno ~~18~~ ~~15~~ ~~15~~ gennaio alle ore 18.15, con convocato su determinazione del Presidente con avviso spedito nei modi e termini di legge, il Consiglio Comunale si è riunito presso la sede di Palazzo Moroni, nella sala delle adunanze aperta al pubblico.

Alla trattazione in oggetto in seduta pubblica, risultano presenti ed assenti:

Il Sindaco GIORDANI SERGIO

e le/i Consigliere/i:

N.	NOME E COGNOME	N.	NOME E COGNOME
01.	BEAN PIETRO	17.	BATTISTELLA VALENTINA
02.	BERNO GIANNI	18.	NALIN MARTA
03.	ANDREELLA ELVIRA DETTA ETTA	19.	GALLANI CHIARA
04.	BARZON ANNA	20.	SACERDOTI PAOLO ROBERTO
05.	BRUNI FEDERICA	21.	FORESTA ANTONIO
06.	CONCOLATO MARCO DETTO MAC	22.	CAVATTON MATTEO
07.	TISO NEREO	23.	TURRIN ENRICO
08.	TOGNON ALESSANDRO	24.	CAPPELLINI ELENA
09.	GABELLI GIOVANNI	A 25.	PEGHIN FRANCESCO
10.	COPPO CATERINA	26.	MAZZAROLLI LUDOVICO
11.	CACCIAVILLANI BRUNO	27.	CRUCIATO ROBERTO
12.	PASQUALETTO CARLO	28.	MENEGHINI DAVIDE
13.	DE LAZZARI FRANCESCA	29.	MOSCO ELEONORA
14.	TIBERIO IVO	30.	LONARDI UBALDO
15.	TARZIA LUIGI	31.	BIANZALE MANUEL
16.	PILLITTERI SIMONE	32.	MONETA ROBERTO CARLO

e pertanto complessivamente presenti n. 31 e assenti n. 2 componenti del Consiglio.

Sono presenti le/gli Assessore/i:

MICALIZZI ANDREA	RAGONA ANDREA
PIVA CRISTINA	BRESSA ANTONIO
COLASIO ANDREA	Ag CERA MARGHERITA
BONAVINA DIEGO	COLONNELLO MARGHERITA
BENCIOLINI FRANCESCA	

E' presente il Vicesindaco per la rappresentanza delle persone padovane con cittadinanza straniera: Christian Agbor.

Presiede: Il Presidente del Consiglio Antonio Foresta

Partecipa: Il Segretario Generale Giovanni Zampieri

La seduta è legale.

Sono designati a fungere da scrutatrici/scrutatori le/i Consigliere/i:

1) Cacciavillani Bruno

2) Cruciato Roberto

Il Presidente pone in discussione l'argomento iscritto al n. 11 dell'O.d.g., dando la parola all'Assessore Antonio Bressa, il quale illustra la seguente relazione in precedenza distribuita ai Consiglieri:

Signore Consigliere e Signori Consiglieri,

PREMESSO CHE:

- l'articolo 1, comma 227, legge 29 dicembre 2022 ai debiti di importo residuo, alla data del 1° gennaio 2023, fino a mille euro, comprensivo di capitale, interessi per ritardata iscrizione a ruolo e sanzioni, risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2015, l'annullamento automatico delle somme di interessi per ritardata iscrizione a ruolo, di sanzioni e di interessi di mora di cui all'art. 30, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602; conseguentemente rimane dovuta la quota riferita al capitale e alle somme maturate, alla predetta data del 1° gennaio 2023, a titolo di rimborso delle spese per le procedure esecutive e di notificazione della cartella di pagamento;
- l'articolo 1, comma 228, legge 29 dicembre 2022 relativamente alle sanzioni amministrative, comprese quelle per violazioni del Codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, diverse da quelle irrogate per violazioni tributarie, le disposizioni del comma 227 si applicano limitatamente agli interessi, comunque denominati, compresi quelli di cui all'art. 27, sesto comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689, e quelli di cui all'articolo 30, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602; l'annullamento automatico, pertanto, non opera con riferimento alle predette sanzioni e alle somme maturate a titolo di rimborso delle spese per le procedure esecutive e di notificazione della cartella di pagamento, che restano integralmente dovute;
- l'articolo 1, comma 222, n. 197 dispone che gli enti creditori possono stabilire di non applicare le disposizioni dello stesso comma 227 e, conseguentemente, quelle del comma 228, con provvedimento adottato e comunicato all'agente della riscossione entro il 31 gennaio 2023; entro lo stesso termine, i medesimi enti danno notizia dell'adozione dei predetti provvedimenti mediante pubblicazione nei rispettivi siti internet istituzionali;
- l'Agenzia di Riscossione ha pubblicato sul proprio sito istituzionale il modello di comunicazione, da notificare a comma229@pec.agenziaiscossione.gov.it.

CONSIDERATO CHE l'articolo 1, comma 231, legge 29 dicembre 2022, dispone che, fermo restando quanto previsto dai commi da 222 a 227, i debiti risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 30 giugno 2022 possono essere estinti senza corrispondere le somme affidate all'agente della riscossione a titolo di interessi e di sanzioni, gli interessi di mora di cui all'articolo 30, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, e le somme maturate a titolo di aggio ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 13 aprile 1999, n. 112, versando le somme dovute a titolo di capitale e quelle maturate a titolo di rimborso delle spese per le procedure esecutive e di notificazione della cartella di pagamento.

RITENUTO CHE:

- l'esercizio da parte dei Comuni non applicazioni dell'annullamento automatico dei debiti previsto dall'articolo 1, comma 222, n. 197, consente comunque al debitore di ottenere i medesimi benefici, in termini di riduzione degli importi da pagare, attraverso l'adesione alla procedura di pagamento dei carichi affidati all'agente della riscossione disciplinata dal comma 231;

- lo stralcio parziale dei carichi, previsto dal comma 227 e da quello successivo, intervenendo solo su una parte del carico, non comporta il pagamento, con la conseguente necessità di un credito, seppur ridotto;
- la definizione agevolata dei carichi previsti dal comma 231, nell'attribuire a questi stessi benefici dello stralcio parziale, in termini di riduzione degli importi complessivi da pagare, richiede il pagamento della quota capitale, oltre che delle spese di notifica e delle eventuali spese sostenute per le procedure esecutive, e conseguentemente l'annullamento della cartella avverrà a fronte del pagamento del quale può essere anche rateizzato in un massimo di 18 rate, con due rate da corrispondere nel 2023 e 4 rate da corrispondere ogni anno, a decorrere dal 2024.

RITENUTO, inoltre, che l'annullamento automatico introdurrebbe una ingiustificata e irragionevole disparità di trattamento tra i carichi che l'ente ha affidato per la riscossione normale, rispetto a quelli affidati a concessionari privati o per i quali sono in corso procedure coattive;

RISCONTRATO attraverso le verifiche effettuate nell'area di riscossione, che i carichi iscritti a ruolo di importo inferiore a mille euro ammontano complessivamente a euro 44.759.918,19 così dettagliati:

- codice ufficio A1 – Tributi Locali € 2.119.212,04
- codice ufficio A1 – Recupero Crediti € 8.120,95
- codice ufficio A1 – Rette scolastiche € 14.072,32
- codice ufficio A2 – Rette scolastiche € 77.242,69
- codice ufficio A3 – Concessioni edilizie € 6.753,09
- codice ufficio F1 F2 F3 – Sanzioni del Codice della Strada €

di cui sarebbero stralciati, euro 12.551.439,05 suddivisi nei seguenti carichi di seguito dettagliati:

- codice ufficio A1 – Tributi 373.886,24 i €
- codice ufficio A1 – Recupero Crediti 170,99 €
- codice ufficio A2 – Rette scolastiche 6.775,13 i €
- codice ufficio A3 – Concessioni edilizie 1.089,69 i €
- codice ufficio F1 F2 F3 – Interessi su sanzioni del Codice della Strada 12.169.517,00

RITENUTO PERTANTO di deliberare, ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo 15 dicembre 2022, n. 197, la non applicazione dello stralcio parziale dei carichi prevista dall'articolo 1, commi 2 e 3 del decreto legislativo 15 dicembre 2022, n. 197, in quanto a fronte degli stessi benefici, in termini di riduzione degli importi da corrispondere, il debitore potrà accedere alla definizione di cui dall'articolo 1, comma 2 del decreto legislativo 15 dicembre 2022, n. 197, e questo comporterà per il Comune sia l'incasso della quota capitale che lo stralcio contabilmente delle cartelle.

VISTI:

- l'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 che disciplina la potestà regolamentare del Comune in tema di entrate, anche tributarie.
- l'articolo 151 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in relazione all'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio.

3) Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa. Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Padova ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa.

17/01/2023

Il Capo Settore
Sara Bertoldo

4) Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa. Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Padova ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa.

17/01/2023

Il Capo Settore
Silvano Golin

5) Parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa. Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Padova ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa.

17/01/2023

Il Capo Servizio
Cristiano Rosini

6) Parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa. Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Padova ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa.

17/01/2023

Il Capo Settore
Luca Contato

7) Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile. Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Padova ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa.

17/01/2023

Il Ragioniere Capo
Pietro Lo Bosco

8) Su richiesta si esprime, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, il parere che nella proposta in oggetto non si evidenziano vizi di legittimità. Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Padova ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa.

17/01/2023

Il Segretario Generale
Giovanni Zampieri

9) Il Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n.48 del 27 gennaio 2023 esprime parere favorevole in ordine alla presente deliberazione così come proposto dalla Giunta Comunale in ottemperanza dell'art. 77 del Regolamento Comunale di contabilità. Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Padova ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa.

30/01/2023

Il Revisore dei Conti
Bruno de Silva

OMISSIS

Il Presidente dichiara aperta la discussione.

I n t e r v e n g o n o i C o n s i g l i e r i T u r r i n e T i s o ; r e p l i c

Seguono le dichiarazioni di voto dei Consiglieri Turrin, Tiso, Tarzia e Peghin.

Nessun altro avendo chiesto di parlare, il Presidente pone in votazione con il sistema elettronico la proposta all'ordine del giorno.

Con l'assistenza degli Scrutatori si accerta il

Presenti n. 31

Voti favorevoli n. 21 (Andreella, Barzon, Battistella, Bean, Berno, Bruni, Cacciavillani, Concolato, Coppo, De Lazzari, Foresta, Gallani, Giordani, Nalin, Pasqualetto, Pillitteri, Sacerdoti, Tarzia, Tiberio, Tiso e Tognon)
Contrari n. 10 (Bianzale, Cappellini, Cavatton, Cruciato, Lonardi, Mazzarolli, Moneta, Mosco, Peghin e Turrin)

Il Presidente proclama l'esito della votazione e dichiara a

Il Presidente pone quindi in votazione con il sistema elettronico del presente provvedimento e, con l'assistenza degli

Presenti n. 31

Voti favorevoli n. 21 (Andreella, Barzon, Battistella, Bean, Berno, Bruni, Cacciavillani, Concolato, Coppo, De Lazzari, Foresta, Gallani, Giordani, Nalin, Pasqualetto, Pillitteri, Sacerdoti, Tarzia, Tiberio, Tiso e Tognon)
Contrari n. 10 (Bianzale, Cappellini, Cavatton, Cruciato, Lonardi, Mazzarolli, Moneta, Mosco, Peghin e Turrin)

Il Presidente proclama l'esito della votazione proposta in oggetto, ai sensi dell'art. 134 del D. L.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Antonio Foresta

IL SEGRETARIO GENERALE
Giovanni Zampieri
